

Non chiamatelo fascismo...

Mussolini, il più grande statista del secolo
(2:23)

“Mi chiamo Alessio, non credo che pubblicherai questa lettera, nel tuo blog si respira **un'altra aria**, ma te la invio lo stesso. Sono un **missino** della generazione degli anni '70. Uno di quelli che si faceva i cortei a Milano e la sera era contento di essere tornato a casa sano e salvo. Uno che credeva in [Giorgio Almirante](#) e aveva sul comodino il libro: "Autobiografia di un fucilatore". Che schifava la mafia e la massoneria.

Oggi sento dire che viviamo in un regime fascista. Ma questo vuol dire offendere il fascismo. Mussolini mandò il [prefetto Mori](#) in Sicilia a combattere la mafia. I suoi presunti eredi, i post fascisti, post missini, poi annini e poi più niente si sono alleati con **un partito creato da Dell'Utri** condannato a nove anni per frequentazioni mafiose.

Una generazione la mia che credeva nella Giustizia e nello Stato, a cui ha aderito persino l'Eroe Borsellino, che si è ridotta a fare da spalla a un cialtrone piduista e puttaniere. Con che faccia **Fini** e **La Russa**, uno che ha rischiato la pelle per le sue idee, in cui credevano i ragazzi della "[Giovane Italia](#)", si prestano a questa indegna pagliacciata? Se fosse vivo [Ramelli](#), gli prenderebbe il vomito. A me viene lo sconforto.

Volevamo una Patria e ci ritroviamo la Lega e il Partito del Sud. **Gaber** ha detto che: "*La sua generazione ha perso*", bene, la mia ha straperso e ora ci raccontano pure che ha vinto. Era più democratico il fascismo di questa caricatura di democrazia truccata, in cui vincono sempre gli stessi, i ricchi, i potenti. Il **fascismo** non ritornerà più, ha fatto errori imperdonabili, è morto e sepolto, ma durante il fascismo Gelli sarebbe finito al confino e lo psiconano in qualche varietà di provincia. Io credo che uno Stato non possa **tollerare dei contropoteri occulti** al suo interno, non possa abdicare al

principio di Autorità, altrimenti è finito. Le regioni del Sud sono sotto il controllo delle mafie con cui *“bisogna convivere”*. La Massoneria è più forte che mai. Le truppe di occupazione americane sono ancora qui dopo più di sessant'anni dalla fine della guerra.

Le **letture** della mia Destra erano Guénon, Evola, Pound, **Nietzsche**, D'Annunzio oggi ci sono i reality show anche a Palazzo Grazioli, il bordello del nuovo regime. Quando ci fu *“Mani Pulite”* eravamo il **partito dell'onestà**, l'unico, contro la corruzione, Il pool di Milano, seppure strabico verso la sinistra, era un punto di riferimento. Gli stessi dirigenti di allora hanno votato il **Lodo Alfano**, una legge miserabile che neppure il Duce avrebbe voluto. Per cosa? Per evitare la condanna per corruzione a Berlusconi, non una condanna per motivi politici, ma una per soldi, per dei **miserabil soldi**.

Forse ho sbagliato tutto, come i miei dirimpettai di [Avanguardia Operaia](#) e di [Lotta Continua](#) che, comunque, hanno il mio rispetto. Credevamo in un'Italia migliore, ognuno a modo suo. Ho imparato, a mie spese, che l'italiano è un popolo opportunistista a cui fa difetto la memoria.” *Alessio*